

mari  
di china



## Dal Piccolo al Gran Vampiro, per un pubblico più adulto

Ci può essere poesia nella paura? Se a raccontarla è Joann Sfar, la risposta è sì.

Logos Edizioni, con la cura editoriale che da sempre caratterizza questa casa editrice, sta pubblicando con continuità le opere del maestro della Bande dessinée, cioè del fumetto francese.

Dopo i tre splendidi volumi di Piccolo Vampiro e due volumi dedicati ad una versione infantile di Merlino, pensati per un pubblico giovane e desideroso di avvicinarsi al mondo della nona arte, le librerie hanno ac-

colto i primi due volumi della serie Gran Vampiro, diretta prosecuzione della prima serie, ma pensata per un pubblico più adulto.

Sfar, narratore sornione, anche sotto il profilo grafico, costruisce un meccanismo narrativo sagace, elaborando un percorso per il proprio lettore che lo porta dall'infanzia alla maturità.

O che semplicemente vuole suggerire l'esistenza di una versione accattivante per i più piccoli delle storie che colpiscono un padre o una madre.

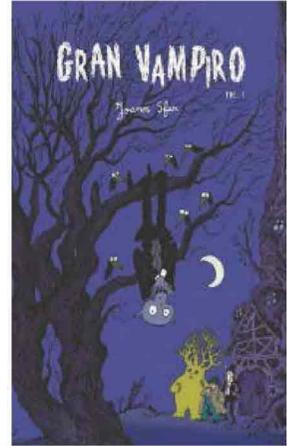
Gran Vampiro parla della vita e delle difficoltà che tutti i giorni troviamo sul nostro percorso, ma lo fa sfruttando la metafora narrativa di un mondo in cui uomini e mostri convivono più o meno coscientemente, senza capire da dove l'orrore si generi.

Se in piccolo vampiro Sfar premiava l'acceleratore sul sense of wonder del giovane lettore, cercando di piantare il seme del gusto per la meraviglia, in Grande Vampiro l'autore compie una scelta diversa, proponendo al lettore una narrazione pungente ma al tempo stesso riflessiva, quasi evocativa del reale.

Il tratto sporco, ricco di rimandi culturali e citazioni, che si abbina ad un sapiente uso della colorazione, non avulsa bensì strumentale alla storia, completa il quadro degli elementi che definiscono la valenza di un autore e di una serie di opere che non devono e non possono mancare nella libreria di coloro che amano leggere storie di qualità!

a. m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La copertina

